



Domenica 20 febbraio prossimo venturo – ore 11.00; 16.00; 19.00 – la compagnia stabile “Giovani”, della scuola di drammaturgia “Crescere Insieme oltre il Teatro” - Mercato San Severino, sarà di scena a “La ribalta” di Salerno. La storica struttura in via Salvatore Calenda – al civico 98 - ospiterà lo spettacolo (un atto unico) “Il vestito nuovo dell’imperatore”. Adattamento e regia a cura dell’attrice e regista Clotilde Grisolia, calabrese ma sanseverinese “di adozione”; scenografia a cura di Francesca Marena; per le luci: ecco Enrico Landi. Il testo o canovaccio, rielaborato appunto dalla Grisolia, è tratto dalla celebre favola dell’autore danese Hans Christian Andersen.

Che ha ideato – tra altri - gli struggenti, commoventi racconti “La sirenetta” e “La piccola fiammiferaia”. Sue opere sono state tradotte in tutto il mondo, per più di centocinquanta lingue. La favola è del 1837; il plot narra di un imperatore (oppure di un re), un sovrano particolarmente vanesio, che viene indotto a credere – da tessitori truffaldini – di poter indossare un abito bellissimo, invisibile però agli stupidi e agli sciocchi. I turlupinatori realizzano un telaio, sul quale fingono di filare trame e orditi invisibili. Pur di non essere considerato un ingenuo, il re (assieme ai funzionari) finge di vedere la magnificenza delle stoffe. Ciò fin quando un bambino, la classica “voce dell’innocenza” e “della verità”, non rivela ciò che poi appare evidente: che il monarca è in realtà nudo. La morale che può dedursene (tra tanti ulteriori insegnamenti) è che la verità è spesso celata a chi mostri troppo orgoglio. Costui diventa davvero accecato. Non distingue il vero. La pièce – interamente in rima – è dedicata ai bimbi di ogni età. Fa parte della rassegna “Piccole emozioni” – in atto presso il centro drammaturgico salernitano “La ribalta”. La scuola di teatro “Crescere Insieme” coinvolge artisti “in erba”, di ogni età; è attiva a San Severino da alcuni anni. Per assistere allo show, è obbligatoria la prenotazione; sui profili Facebook della scuola di recitazione sanseverinese e su www.teatrolaribaltasalerno.it . La scuola di teatro sanseverinese è una realtà davvero peculiare, sorta dapprima per i piccoli “ospiti” del centro per l’infanzia (asilo) “Crescere Insieme” – presente con varie iniziative al capoluogo di Mercato San Severino. Un “nido” d’amore per gli infanti, voluto dalle maestre Rosa Santoro e Alfonsina Della Rocca – tra i responsabili. Poi – man mano – il progetto si è “allargato” e ha coinvolto anche gli adulti e, infine, i giovani adolescenti. Adesso tale scuola teatrale è un centro pieno di entusiasmo, che attrae consensi e riscuote il favore di grandi e piccini. Dove ci si diverte e si esprime sé stessi. La scuola materna “Crescere Insieme” e le sue “diramazioni” (gruppi di bambini e di adulti), inoltre (come la stessa regista Grisolia), partecipano a svariate kermesse – anche di natura “sociale” e/o di prevenzione sanitaria – nel comprensorio. Per quanto concerne le rappresentazioni, in questi ultimi anni sono stati allestiti – con grande successo – diversi spettacoli. In genere, almeno prima della pandemia, queste

rappresentazioni avevano luogo (anche, ma non solo) presso il cineteatro comunale di Mercato San Severino (in via Trieste). Grazie alla disponibilità di Fabio e Michele Stornaiuolo – responsabili della struttura sanseverinese. Tutto – anche – in chiave ironica e “parodistica”. Con copioni adattati (a misura di attori in erba) dalla Grisolia. Notevoli ed esilaranti spettacoli del calibro de “Il pigmalione di Napoli” o “Il gobbo di Notre Napoli” – ritagliato sulla falsariga (ridanciana) del noto romanzo di Victor Hugo (1831, dal titolo “Notre Dame di Paris”, musicato anche da autori contemporanei come Riccardo Cocciante) – sono stati presentati in diverse occasioni. Mostrando l’impegno di una “compagnia” (anzi, più di una) amatoriale, che non si prende sul serio ma attua momenti di ilarità mista a riflessioni. Protagonista, il 20 febbraio, il succitato gruppo “Giovani”. Altri progetti della Grisolia e degli altri responsabili prevedono – poi – eventi per bambini, come “Donatori di voce” e altri. Con il gruppo editoriale “Raffaello” (collana di libri per ragazzi ed adolescenti, del Marchigiano) la regista calabrese ha effettuato altre progettualità quali “La scuola va al cinema” e/o laboratori di scrittura creativa – anche in collaborazione con l’attore e narratore David Conati.



Riceviamo e pubblichiamo volentieri un articolo della
*Dott.ssa **Anna Maria Noia.***